

Revisione n.5
 Data revisione 09/07/2019
 Stampata il 09/07/2019
 Pagina n. 1 / 12
 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 05/12/2018)

IT

SANIPIU' MUFFA KILLER

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **SANIPIU' MUFFA KILLER**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Detergente disinfettante clorossidante per superfici dure. Reg. Min. San. n. 18876**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Prodotti per il lavaggio e la pulizia	PROC: 10, 13, 19, 7, 8a, 8b. PC: 35.	PROC: 10, 11, 13, 19, 8a, 8b. PC: 35.	-

Usi Sconsigliati

Nessuno conosciuto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale
 Indirizzo
 Località e Stato

 **INDUSTRIE**
 s.a.s. **TECNOCHIMICHE**
 Via Collamarini, 5/5 - 40138 BOLOGNA
 Tel. 051.533332 Fax 051.6022861
 Partita IVA 03080150372
 email: info@mida.it www.mida.it

e-mail della persona competente,
 responsabile della scheda dati di sicurezza

Resp. dell'immissione sul mercato:

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti -Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I -Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli -Napoli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

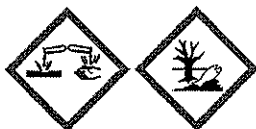
SANIPIU' MUFFA KILLER

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- | | |
|---------------|---|
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH031 | A contatto con acidi libera gas tossici. |

Consigli di prudenza:

- | | |
|-----------------------|--|
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P280 | Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere il viso. |
| P303+P361+P353 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. |
| P304+P340 | IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. |
| P305+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P391 | Raccogliere il materiale fuoriuscito. |
| P501 | Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale. |

Contiene: Ipoclorito di sodio
 n,n-dimethyltetradecylamine n-oxide
 sodio idrossido soluzione

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Ipoclorito di sodio		
14% - cloro attivo		
CAS	7681-52-9 30 ≤ x < 50	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 2 H411, EUH031, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE	231-668-3	
INDEX	017-011-00-1	
Nr. Reg.	01-2119488154-34	
sodio idrossido soluzione		
CAS	1310-73-2 1 ≤ x < 2	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318
CE	215-185-5	
INDEX	011-002-00-6	
Nr. Reg.	01-2119457892-27	

SANIPIU' MUFFA KILLER

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

n,n-dimethyltetradecylamine n-oxide
 CAS 3332-27-2 1 ≤ x < 2,5 Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411

CE 222-059-3
 INDEX
 Nr. Reg. 01-2119949262-37-0005

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

In caso di dubbio o quando permangono i sintomi, fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda informativa del preparato. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

CONTATTO CON LA PELLE: lavare la parte contaminata con acqua e risciacquare. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, eventualmente consultare un medico.

CONTATTO CON GLI OCCHI: togliere se presenti le lenti a contatto; lavare gli occhi a palpebra aperta con acqua. Consultare un medico.

INGESTIONE: Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

INALAZIONE: Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazione specifiche sui sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO:

Evitare di respirare i prodotti di combustione: ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI:

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare, se necessario, l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estintore ed il residuo secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO:

Non necessario per incendi di piccole dimensioni. Se necessario, indossare gli indumenti per la lotta al fuoco come un completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30) in funzione della quantità di prodotto e di eventuali altri materiali coinvolti nell'incendio.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

SANIPIU' MUFFA KILLER

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.
 Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

EU OEL EU Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.

Ipoclorito di sodio

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
OEL	EU		0,5		1

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00021	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00004	mg/l
	2	
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4,69	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	11,1	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				0,26				
				mg/kg				
Inalazione	3,1			3,1	3,1	3,1		1,55
	mg/m3			mg/m3	mg/m3	mg/m3		mg/m3

SANIPIU' MUFFA KILLER

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

sodio idrossido soluzione

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		PELLE
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	2				

n,n-dimethyltetradecylamine n-oxide

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,034	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,24	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,524	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,034	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	24	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,02	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,44 mg/kg bw/d				
Inalazione				1,53 mg/m3				6,2 mg/m3
Dermica				5,5 mg/kg bw/d				11 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Nel caso in cui il prodotto possa o debba venire a contatto o reagire con degli acidi, adottare adeguate misure tecniche e/o organizzative, per il rischio di sviluppo di gas tossici e/o infiammabili.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro in neoprene resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SANIPIU' MUFFA KILLER

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo paglierino	
Odore	DI CLORO	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	10,5 (1%)	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non applicabile	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile	
Limite inferiore infiammabilità	Non applicabile	
Limite superiore infiammabilità	Non applicabile	
Limite inferiore esplosività	Non applicabile	
Limite superiore esplosività	Non applicabile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità Vapori	Non disponibile	
Densità relativa	1,09 g/cm3	
Solubilità	solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	< 200 cps	
Proprietà esplosive	non applicabile	
Proprietà ossidanti	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

In mancanza di dati relativi al preparato, le informazioni riportate di seguito fanno riferimento alle sostanze che compongono la miscela.

10.1. Reattività

Il prodotto reagisce violentemente con acidi forti concentrati, sviluppando calore e gas tossici (cloro).

sodio idrossido soluzione
 potere corrosivo nei confronti dei metalli.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso. Stoccare a temperature inferiori a 35°C; a temperature più elevate, l'ipoclorito di sodio si decompone spontaneamente, provocando possibili rigonfiamenti dell'imballo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni d'uso e stoccaggio raccomandate, non sono prevedibili reazioni pericolose.

sodio idrossido soluzione
 Reazione violenta sotto l'azione di ossidanti. Reazioni con acidi.

SANIPIU' MUFFA KILLER

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

10.4. Condizioni da evitare

Temperature elevate e fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Non conservare in contenitori metallici: reagisce con zinco, rame e loro leghe.

sodio idrossido soluzione

Può reagire violentemente con: acidi, sostanze organiche alogenate, in particolare tricloroetilene, alluminio ed altri metalli molto reattivi, aldeidi, anidridi, nitrili in particolare acrilonitrile, alcoli e fenoli, cianidrine, nitro-composti organici, fosforo, tetraidrofurano.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per contatto con metalli leggeri e loro leghe è possibile lo sviluppo di idrogeno.

sodio idrossido soluzione

Ossidi di sodio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Ipoclorito di sodio	
LD50 (Orale)	> 1100 mg/kg ratto
LD50 (Cutanea)	> 20000 mg/kg coniglio
LC50 (Inalazione)	> 10,5 mg/l/1h ratto

n,n-dimethyltetradecylamine n-oxide	
LD50 (Orale)	> 5980 mg/kg ratto
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg ratto

sodio idrossido soluzione	
LD50 (Cutanea)	325 mg/kg Coniglio

sodio idrossido soluzione	
LD50 (via interperitoneale) : 40 mg/kg/bw.	

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SANIPIU' MUFFA KILLER

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici.
 Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Ipoclorito di sodio	
LC50 - Pesci	0,1 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	0,1 mg/l/48h Daphnia magna
n,n-dimethyltetradecylamine n-oxide	
LC50 - Pesci	< 1 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	< 1 mg/l/48h Daphnia magna
sodio idrossido soluzione	
LC50 - Pesci	189 mg/l/96h Leuciscus idus
EC50 - Crostacei	100 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	< 180 mg/l/72h Gambusia affinis

12.2. Persistenza e degradabilità

Ipoclorito di sodio
 Degradabilità: dato non disponibile

n,n-dimethyltetradecylamine n-oxide
 Degradabilità: dato non disponibile

sodio idrossido soluzione
 Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

SANIPIU' MUFFA KILLER

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1719

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S.

IMDG: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S.

IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8



IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 80
 Disposizione Speciale: -

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria: (E)

IMDG: EMS: F-A, S-B

Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo:

Quantità massima: 60 L

Istruzioni Imballo: 856

Pass.:

Quantità massima: 5 L

Istruzioni Imballo: 852

Istruzioni particolari:

A3, A803

SANIPIU' MUFFA KILLER

SEZIONE 16. Altre informazioni ... />>

PROC 10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC 11	Applicazioni a spruzzo non industriali
PROC 13	Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC 19	Attività manuali con contatto diretto
PROC 7	Applicazioni a spruzzo industriali
PROC 8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
PROC 8b	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore

Revisione n.5
Data revisione 09/07/2019
Stampata il 09/07/2019
Pagina n. 12 / 12
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 05/12/2018)

IT

SANIPIU' MUFFA KILLER

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02 / 11.

Scheda Tecnica Murin Forte block

Caratteristiche Tecniche

Murin Forte block è un'esca rodenticida pronta all'uso a base di Bromadiolone, efficace contro topi e ratti anche dopo una singola ingestione. La formulazione in forma di blocchetto paraffinato è arricchita di speciali componenti tra cui i semi di girasole, ed è stata studiata per ottenere la massima efficacia verso tutte le specie di roditori sopra riportate, anche in presenza di forte competizione alimentare.

Il prodotto non allerta e non crea sospetti agli altri componenti della popolazione di roditori.

Murin Forte block può essere usato all'interno e intorno ad edifici industriali (inclusi magazzini, depositi, stive delle navi), rurali, civili, abitazioni, cantine, garage, riposti-gli, giardini di pertinenza, aree di deposito rifiuti e fognature.

Organismi target: Topolino domestico (*Mus musculus*), sia giovani che adulti, Ratto grigio (*Rattus norvegicus*), sia giovani che adulti. Ratto nero (*Rattus rattus*) sia giovani che adulti.

Dosi e modalità di impiego

Murin Forte block è un'esca pronta all'uso in forma di pasta fresca da utilizzarsi:

- all'interno di appositi contenitori;
- in punti esca adeguatamente coperti e protetti da possibili ingestioni di animali non bersaglio.

Uso all'interno e intorno agli edifici per il controllo del Topolino Domestico (*Mus musculus*):

posizionare 50 g di **Murin Forte basta** per contenitore. Ispezionare i contenitori ogni 2-3 giorni all'inizio del trattamento e poi almeno settimanalmente.



Murin Forte block

Esca rodenticida pronta all'uso in forma di block.

Azienda Fornitrice

Mida sas
Via Collamarini 5/5
40138 Bologna (BO),
Italia
www.midait.it

Registrazione

PRODOTTO BIOCIDO (PT14)
Aut. del Min. della Salute n. IT/2014/00185/AUT

Aspetto, colore e odore

Solido rosso con semi di girasole e canapa, aroma burro.

Composizione

Bromadiolone (N°CAS 28772-56-7)	0,005 g
Denatonio Benzoato (N°CAS 3734-33-6)	0,001 g
Coformulanti e sostanze appetibili q.b. a	100 g

Scheda Tecnica
Murin Forte block

Uso all'interno, all'esterno e intorno agli edifici, all'aperto e in discarica per il controllo del Ratto grigio (*Rattus norvegicus*):

posizionare 200 g di **Murin Forte block** per contenitore. I contenitori dovrebbero essere ispezionati ogni 5-7 giorni all'inizio del trattamento e poi almeno settimanalmente.



Uso all'interno di edifici per il controllo del Ratto nero (*Rattus rattus*):

posizionare 200 g di **Murin Forte block** per contenitore. I contenitori dovrebbero essere ispezionati ogni 5-7 giorni all'inizio del trattamento e poi almeno settimanalmente.



Uso come esca permanente per il controllo di Topolino domestico, Ratto grigio e Ratto nero:

utilizzare 100 g di esca per punto esca. Controllare i punti esca almeno ogni 4 settimane.

Uso in fognatura per il controllo del Ratto grigio (*Rattus norvegicus*):

posizionare 250 g di **Murin Forte block** all'interno di appositi contenitori o in punti esca adeguatamente ancorati e protetti da possibili ingestioni di animali non bersaglio. Proteggere l'esca con contenitori adeguati o ancorare l'esca per impedirne il contatto con l'acqua ed impedire di essere dragata via. Posizionare solo in fognature dotate di un apposito impianto di trattamento.

Specifiche Prodotto

Codice	Confezione
020106RR	Secchio 10 kg (block 20 g)

Avvertenze

Prima dell'uso leggere e seguire le istruzioni sul prodotto così come le informazioni in accompagnamento al prodotto o fornite presso il punto vendita.



Scheda Tecnica
Murin Dife Block

Caratteristiche Tecniche

Murin Dife Block è un'esca rodenticida pronta all'uso a base di una sostanza attiva anticoagulante, denominata Difenacoum, efficace contro Topolino domestico (*Mus musculus*), Ratto grigio (*Rattus norvegicus*), Ratto nero (*Rattus rattus*) anche dopo una singola ingestione. La formulazione consiste in un blocco paraffinato per le specie di roditori indicate. Il prodotto non allerta e non ingenera sospetti agli altri componenti della popolazione di roditori. **Murin Dife Block** contiene una sostanza amaricante atta a prevenire l'ingestione accidentale da parte dei bambini. **Murin Dife Block** può essere usata all'interno e intorno a edifici industriali (inclusi magazzini, depositi, stive delle navi), rurali, civili, abitazioni, cantine, garage, ripostigli, giardini ed aree esterne di pertinenza. All'esterno e nelle aree aperte.

Organismi Target: Topolino domestico (*Mus musculus*), sia giovane che adulto, Ratto grigio (*Rattus norvegicus*), sia giovane che adulto, Ratto nero (*Rattus rattus*) sia giovane che adulto.

Dosi e modalità di impiego

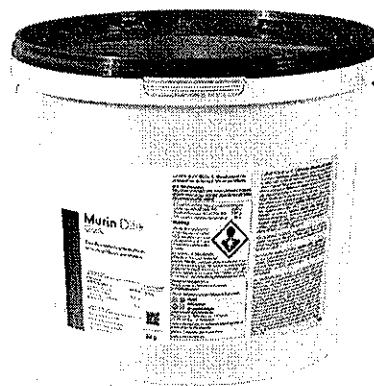
Murin Dife Block è un'esca pronta all'uso in forma di blocco paraffinato, da utilizzare in contenitori per esche a prova di manomissione o in punti esca coperti e protetti dagli agenti atmosferici, dall'ingestione di specie non bersaglio e da dispersione nell'ambiente.

**Uso all'interno, esterno intorno agli edifici
Topolino domestico**

Posizionare 40 g di **Murin Dife Block** per contenitore, pari a 2 esche in blocchi paraffinati pronti all'uso da 20 g ciascuno oppure pari a 4 esche in blocchi paraffinati pronti all'uso da 10 g ciascuno.

Ratto grigio e Ratto nero

- In caso di alta infestazione: posizionare 60-100 g di **Murin Dife Block** per contenitore, pari a 3-5 esche in blocchi paraffinati pronti all'uso da 20 grammi ciascuno oppure pari a 6-10 esche in blocchi paraffinati pronti all'uso da 10 g ciascuno.
- In caso di bassa infestazione: posizionare 40-60 g di **Murin Dife Block** per contenitore,



Murin Dife Block

Esca Rodenticida pronta all'uso in forma di blocco paraffinato.

Azienda Fornitrice

Mida sas
Via Collamarini 5/5
40138 Bologna
Italia
Tel. (+39) 051 533332

Registrazione

Prodotto Bloclida (PT14)
Aut. Min. della Salute N.IT/2012/00043/AUT

Aspetto, colore e odore

Block di colore blu

Composizione

Difenacoum (N.CAS 56073-07-5)	0,005 g
Denatonium benzoate (N.CAS 3734-33-6)	0,001 g
Sostanze appetibili e cofomulanti q.b. a	100 g



mida...

Scheda Tecnica Murin Facoum Block

Caratteristiche Tecniche

Murin Facoum Block un'esca rodenticida pronta all'uso a base di una sostanza attiva anticoagulante, denominata Brodifacoum, efficace contro Topolino domestico (*Mus musculus*), Ratto grigio (*Rattus norvegicus*), Ratto nero (*Rattus rattus*) anche dopo una singola ingestione. La formulazione consiste in un blocco paraffinato appetibile per le specie di roditori indicate. Il prodotto non allerta e non ingenera sospetti agli altri componenti della popolazione di roditori. **Murin Facoum Block** contiene una sostanza amaricante atta a prevenire l'ingestione accidentale da parte dei bambini. **Murin Facoum Block** può essere usata all'interno e intorno a edifici industriali (inclusi magazzini, depositi, stive delle navi), rurali, civili, abitazioni, cantine, garage, ripostigli, giardini e aree esterne di pertinenza.

Organismi Target: Topolino domestico (*Mus musculus*), sia giovane che adulto, Ratto grigio (*Rattus norvegicus*), sia giovane che adulto, Ratto nero (*Rattus rattus*) sia giovane che adulto.

Dosi e modalità di impiego

Murin Facoum Block è un'esca pronta all'uso in forma di blocco paraffinato, da utilizzare:

- in contenitori per esche a prova di manomissione;
- in punti esca coperti e protetti dagli agenti atmosferici, dall'ingestione di specie non bersaglio e da dispersione nell'ambiente..

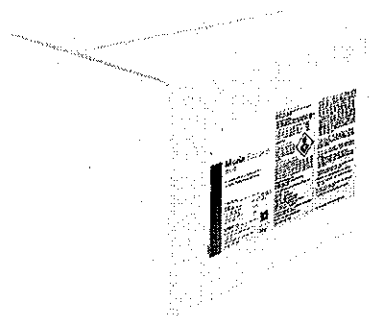
Uso all'interno, esterno intorno agli edifici

Topolino domestico:

- posizionare 40 g di **Murin Facoum Block** per contenitore, pari a 2 esche in blocchi paraffinati pronte all'uso da 20 grammi ciascuno.

Ratto grigio e Ratto nero:

- in caso di alta infestazione: posizionare 100 g di **Murin Facoum Block** per contenitore, pari a 5 esche in blocchi paraffinati pronte all'uso da 20 grammi ciascuno.
- In caso di bassa infestazione: posizionare 60 g di **Murin Facoum Block** per contenitore, pari a 3 esche in blocchi paraffinati pronte all'uso da 20 grammi ciascuno.



Murin Facoum Block

Esca Rodenticida pronta all'uso in forma di blocco paraffinato.

Azienda Fonitrice

Mida sas
Via Collamarini 5/5
40138 Bologna
www.midait.it

Registrazione

Prodotto Biocida (PT14)

Aut. Min. della Salute N.IT/2014/00213/AUT

Aspetto, colore e odore

Block di colore blu

Composizione

Brodifacoum (N.CAS 56073-10-0)	0,005 g
Denatonium benzoate (N.CAS 3734-33-6)	0,001 g
Sostanze appetibili e coformulanti q.b. a	100 g

mida**INDUSTRIE
s.a.s. TECNOCHIMICHE**

Stabilimenti ed uffici:

Via Collamarini, 5/5 - 40138 BOLOGNA

Tel. 051 53 33 32 - 051 60 13 971

Fax 051 60 22 861

E-mail: info@midait.it

Partita IVA 03080150372

R.E.A. N. 263173 - Cap. Soc. 516.456,90 € i.v.

DIVISIONE CHIMICA

www.midait.it

SANIPIÙ

DISINFETTANTE CLOROSSIDANTE

Presidio medico chirurgico

REGISTRAZIONE MINISTERO DELLA SALUTE N°18876**SCHEDA TECNICA**

CARATTERISTICHE

Disinfettante cloroattivo, indicato quando è richiesta detersione ed elevato livello di disinfezione di superfici lavabili e resistenti al cloro.

Svolge attività antifungina: risulta attivo contro ceppi batterici gram positivi e gram negativi.

Utilizzabile nelle collettività e convivenze, ambienti pubblici, industrie alimentari.

Nella pulizia e disinfezione, anche senza risciacquo, di pareti e pavimenti, particolarmente efficace nei trattamenti disinfettanti eseguiti durante e dopo i cicli lavorativi su macchinari e piani di lavoro, vasche e utensilerie.

Mantiene la propria efficacia su superfici particolarmente sporche, grazie all'elevato potere sgrassante garantito dalla presenza di tensioattivi anionici e non ionici che determinano il distacco e la solubilizzazione dello sporco organico ed inorganico.

L'attività antibatterica e ossidante del cloro attivo elimina gli odori persistenti dalle superfici.

La formulazione a schiuma frenata permette l'uso del prodotto con sistemi di pulizia manuali e meccanici (monospazzola e lavasciuga).

CONDIZIONI DI IMPIEGO

1) Pulizia e disinfezione in unica operazione

Per la deter/disinfezione quotidiana con sporco medio utilizzare all' 1,5% in acqua, con questa soluzione si è in grado di eliminare la carica batterica dopo 5 minuti di contatto.

(concentrazione di cloro attivo pari a 450-675 ppm).

Per la pulizia di superfici all'interno di industrie alimentari, zootecniche e per la pulizia di fondo da sporchi particolarmente tenaci, utilizzare soluzione dall'1,5% al 3 %.

Lasciare agire 5 minuti, quindi, eseguire un accurato risciacquo, in particolare quando le superfici vengono a contatto diretto con alimenti.

Aumentare il tempo di contatto sino a 15 minuti in presenza di contaminazione fungina.

mida **INDUSTRIE**
s.a.s. **TECNOCHIMICHE**



Stabilimenti ed uffici:
Via Collamarini, 5/5 - 40138 BOLOGNA
Tel. 051 53 33 32 - 051 60 13 971
Fax 051 60 22 861
E-mail: info@midait.it
Partita IVA 03080150372

R.E.A. N. 263173 - Cap. Soc. 516.456,90 € i.v.

DIVISIONE CHIMICA

www.midait.it

2) Disinfezione di superfici già pulite

Sulle superfici precedentemente pulite, distribuire la soluzione all'1%, lasciare agire 5 minuti, risciacquare con acqua.

Nel caso di contaminazione fungina di superfici che vengono a contatto diretto con alimenti aumentare il tempo di contatto a 15 minuti.

DATI TECNICI

Aspetto:	: liquido
Colore	: giallino
Densità a 20°C	: 1.090±0.005 g/cm ³
pH soluzione d'uso	: 10.5 ± 0.5
pH tal quale	: 12.5 ± 0.5

Composizione: 100 grammi contengono: ipoclorito di sodio g 37 pari a max 4.5% cloro attivo; idrossido di sodio (sol. 30 %) 3.65%; sale sodico dell'ac.fosfonobutantricarbossilico g 1; sodio decil-difenil-ossido-disolfonato g 1; miristilamminossido g 1; acqua depurata q.b.a. 100 g

I dati sopra riportati sono valori tipici di produzione e non costituiscono specifica.

AVVERTENZE

Contiene sodio ipoclorito e idrossido di sodio.

Tossico per ambiente acquatico.

In caso di contatto con occhi e pelle (irritante), lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

Conservare fuori della portata dei bambini.

Non utilizzare in combinazione con altri prodotti, possono formarsi gas pericolosi.

Revisione N° 1

mida **INDUSTRIE**
s.a.s. **TECNOCHIMICHE**



Stabilimenti ed uffici:
Via Collamarini, 5/5 - 40138 BOLOGNA
Tel. 051 53 33 32 - 051 60 13 971
Fax 051 60 22 861
E-mail: midachimica@libero.it
Partita IVA 03080150372
Conto Corrente Postale N. 13466404
R.E.A. N. 263173 - Cap. Soc. 516.456,90 € i.v.

DIVISIONE CHIMICA

www.mida.it

SCHEDA TECNICA

CIPERMETRINA 10 %

Insetticida concentrato ad ampio spettro con azione prolungata nel tempo per il controllo di insetti striscianti e volanti

Registrazione del Ministero della salute n°19330 cipekill

COMPOSIZIONE

Cipermetrina 40/60 pura (C ₂₂ H ₁₉ Cl ₂ NO ₃)	10%
Emulgatori e solventi ammessi q.b.a.	100%

CARATTERISTICHE

Insetticida concentrato a base di un piretroide fotostabile (Cipermetrina) che agisce per ingestione e contatto con azione abbattente e residuale da diluire in acqua prima dell'impiego. Il prodotto risulta persistente per alcune settimane in ambienti chiusi e per periodi più brevi se applicato in esterni in quanto esposto agli agenti atmosferici ed alla luce solare.



INSETTI BERSAGLIO

E' efficace contro tutti i tipi di insetti volanti e striscianti che comunemente infestano gli ambienti civili, industriali e domestici, zootecnici e rurali quali: abitazioni, magazzini, scuole ospedali e teatri, esercizi commerciali, caserme, alberghi, centri turistici e campeggi, ristoranti, stalle, allevamenti e concimaie, depositi di rifiuti ecc.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Utilizzare diluito in acqua nelle seguenti dosi:

1-2% con pompe a pressione manuali, motore, nebulizzatori. Un litro di soluzione serve per trattare circa 10 m² di superficie.

Per applicazioni con ULV (ultra basso volume) diluire al 5 %, utilizzando un litro di soluzione per trattare 2500 m³.

Dosi consigliate

Controllo mosche ed altri insetti volanti 1-2% in acqua

Controllo di zanzare 1-2% in acqua

Controllo insetti striscianti 1-2% in acqua

AVVERTENZE

Prima dell'uso leggere attentamente le avvertenze riportate in etichetta

Negli ambienti zootecnici allontanare gli animali durante i trattamenti

CONFEZIONAMENTO

Tanica da 10 Lt

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.12.2018

Revisione: 14.09.2018

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: **CIPEKILL EC**

- Codice scheda/revisione: 09/18

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Insetticida ad uso biocida (PT18)

- Uso della sostanza/del preparato: Insetticida ad uso biocida (PT18)

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Produttore/fornitore:

Mida sas
Via Collamarini 5/5
40138 Bologna (BO) - Italy
Tel. +39 051 533332

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@midait.it-

Informazioni fornite da: Dipartimento Tecnico

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Servizio Assistenza Clienti (Tel. +39 051 533332): 9:00-12:00 / 14:00-16:00

N° telefono emergenza sanitaria: 118

Elenco principali Centri Antiveneni:

Torino Tel. 011/6637637 Azienda ospedaliera "S.G.Battista" - Molinette di Torino Corso A.M. Dogliotti, 14

Milano Tel. 02/66101029 Ospedale Ca' Granda Niguarda P.zza Ospedale Maggiore, 3

Pavia Tel. 0382/24444 Cen.Naz.Inform.Tossic.Fond. S.Maugeri Via Salvatore Maugeri 10

Firenze Tel. 055/7947819 A.S.L. 10/Università' degli studi - U.O. Tossicologia Medica Viale Morgagni, 65

Roma Tel. 06/3054343 Policlinico A.Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore Largo Agostino Gemelli 8

Napoli Tel. 081/7472870 Azienda ospedaliera A. Cardarelli Via Cardarelli, 9

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo



GHS02

GHS05

GHS08

GHS09

- Avvertenza Pericolo

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

cipermetrina cis/trans +/-40/60

Acido benzensolfonico, C10-13-alcil derivati, sale di calcio

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.12.2018

Revisione: 14.09.2018

Denominazione commerciale: **CIPEKILL EC**

(segue da pagina 1)

2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo

- Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

- Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- Informazioni aggiuntive:

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

Non usare su piante destinate all'alimentazione umana e/o animale.

Il prodotto deve essere impiegato esclusivamente da personale specializzato.

Se il prodotto viene usato in luogo dove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.

Non utilizzare in forma concentrata, seguire le istruzioni riportate in etichetta.

Non nebulizzare nell'aria ambiente.

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

- 2.3 Altri pericoli**- Risultati della valutazione PBT e vPvB****- PBT:** Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT.**- vPvB:** Questa miscela non contiene sostanze valutate vPvB.*** SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****- 3.2 Miscele****- Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:		
Numeri CE: 918-481-9 Reg.nr.: 01-2119457273-39	Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici Asp. Tox. 1, H304	60-85%
CAS: 52315-07-8 EINECS: 257-842-9 Numero indice: 607-421-00-4	cipermetrina cis/trans +/-40/60 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000); Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335	10%
Numeri CE: 932-231-6 Reg.nr.: 01-2119560592-37	Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 3, H412	1-5%
CAS: 78-83-1 EINECS: 201-148-0 Numero indice: 603-108-00-1	2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo Flam. Liq. 3, H226; Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H335-H336	1-5%
CAS: 128-37-0 EINECS: 204-881-4 Reg.nr.: 01-2119480433-40	2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	≤1%

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.12.2018

Revisione: 14.09.2018

Denominazione commerciale: **CIPEKILL EC**

(segue da pagina 2)

* SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.
- **Inalazione:** Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.
- **Contatto con la pelle:**
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:**
Chiamare immediatamente un centro antiveleni o un medico.
Non provocare il vomito.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi d'intossicazione: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazioni delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Si possono avere broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

* SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Non utilizzare getto d'acqua.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.
Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.12.2018

Revisione: 14.09.2018

Denominazione commerciale: CIPEKILL EC

(segue da pagina 3)

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Se il prodotto viene usato in luogo dove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.
Non nebulizzare nell'aria ambiente.
Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.
Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.
Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.
Predisporre una ventilazione adeguata.
Non manipolare in uno spazio confinato.
Evitare la formazione o la diffusione di nebbie ed aerosol nell'atmosfera.
Impedire la formazione di cariche elettrostatiche.
Usare equipaggiamento per protezione personale pulito e in buone condizioni di manutenzione.
Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Imballaggi vuoti: non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

- Misure tecniche:

Non usare attrezzatura che provoca scintille.
Ogni parte metallica a contatto col prodotto deve essere messa a terra.
Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.

- Informazioni desunte dallo scenario espositivo**- Uso professionale:****Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici**

Frequenza e durata dell'uso	Esposizioni quotidiane fino a 8 ore.
Altre condizioni che influiscono sull'esposizione	Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene di lavoro.
Ulteriori informazioni	L'indicazione di pericolo H304 si riferisce al potenziale pericolo per l'aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisiche che possono verificarsi solo dopo esposizione orale accidentale o usi non destinati. Non è possibile derivare un DNEL. Questo approccio CSA qualitativo generale mira a ridurre/evitare il contatto o gli incidenti con la sostanza. Non ci sono esposizioni previste di routine per ingestione connesse a qualsiasi uso sostenuto della sostanza. Il rischio derivante dal pericolo di aspirazione è esclusivamente correlato alle proprietà fisico-chimiche della sostanza, ad es. viscosità. Il rischio può essere controllato attuando misure di gestione del rischio adeguate a questo specifico rischio. Per le sostanze classificate come H304, queste misure saranno comunicate tramite la Scheda di Sicurezza divulgando le seguenti dichiarazioni: "SE INGERITO: chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON indurre il vomito."

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Fare riferimento alla sezione 6.
Fare riferimento alla sezione 5.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare solo nei contenitori originali.
Conservare il contenitore ben chiuso, in un luogo fresco e ben ventilato.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.12.2018

Revisione: 14.09.2018

Denominazione commerciale: CIPEKILL EC

(segue da pagina 4)

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.
 Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
 Proteggere da umidità e acqua.
 Procedere con attenzione alla riapertura di contenitori già iniziati.

- 7.3 Usi finali particolari

Insetticida ad uso biocida (PT18), concentrato emulsionabile, per il controllo di insetti volanti e striscianti.

*** SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.**- 8.1 Parametri di controllo****- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- DNEL		
Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio		
Orale	Lungo termine - effetti sistemici	89 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	85 mg/kg bw/d (popolazione generale) 1,7 mg/kg bw/d (lavoratori)
78-83-1 2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo		
Per inalazione	Lungo termine - effetti locali	55 mg/m3 (popolazione generale) 310 mg/m3 (lavoratori)
128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)		
Orale	Lungo termine - effetti sistemici	0,25 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	0,25 mg/kg bw/d (popolazione generale) 0,5 mg/kg bw/d (lavoratori)
Per inalazione	Lungo termine - effetti sistemici	0,86 mg/m3 (popolazione generale) 3,5 mg/m3 (lavoratori)
- PNEC		
Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio		
PNEC	0,023 mg/l (acqua dolce) 0,002 mg/l (acqua marina) 3 mg/l (impianto trattamento acque reflue)	
PNEC	0,174 mg/kg dw (sedimento (acqua dolce)) 0,017 mg/kg dw (sedimento (acqua marina)) 0,62 mg/kg dw (suolo)	
78-83-1 2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo		
PNEC	0,4 mg/l (acqua dolce) 11 mg/l (rilascio periodico) 0,04 mg/l (acqua marina) 10 mg/l (impianto trattamento acque reflue)	
PNEC	1,56 mg/kg dw (sedimento (acqua dolce)) 0,156 mg/kg dw (sedimento (acqua marina)) 0,076 mg/kg dw (suolo)	
128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)		
PNEC	0,000199 mg/l (acqua dolce) 0,00002 mg/l (acqua marina) 0,17 mg/l (impianto trattamento acque reflue)	
PNEC	0,0996 mg/kg (sedimento (acqua dolce)) 0,00996 mg/kg (sedimento (acqua marina)) 0,04769 mg/kg (suolo)	

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.12.2018

Revisione: 14.09.2018

Denominazione commerciale: CIPEKILL EC

(segue da pagina 5)

8,33 mg/kg (avvelenamento secondario)

- 8.2 Controlli dell'esposizione**- MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI****- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
Predisporre una ventilazione adeguata.

- Maschera protettiva: Non necessaria durante il normale utilizzo del prodotto.**- Guanti protettivi:**

Indossare guanti adatti (EN374, categoria III) durante la manipolazione del prodotto.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Occhiali protettivi:

Occhiali protettivi (EN166).

- Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale Fare riferimento alla sezione 6.**- Misure di gestione dei rischi** Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.*** SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****- INDICAZIONI GENERALI****- Aspetto:****Forma:** Liquido concentrato**Colore:** Giallo chiaro**- Odore:** Caratteristico**- Soglia olfattiva:** Non disponibile.**- valori di pH:** 5,0-7,0 (1% H₂O)**- CAMBIAMENTO DI STATO****Punto di fusione/punto di congelamento:** Non disponibile.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.12.2018

Revisione: 14.09.2018

Denominazione commerciale: **CIPEKILL EC**

(segue da pagina 6)

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non disponibile.
- Punto di infiammabilità:	48°C (ASTM D93-16a)
- Infiammabilità (solidi, gas):	Non disponibile.
- Temperatura di accensione:	Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.
- Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive:	Non disponibile.
- Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	Non disponibile.
Superiore:	Non disponibile.
- Proprietà ossidanti:	Non disponibile.
- Tensione di vapore:	Non disponibile.
- Densità/Peso specifico:	Non disponibile.
- Densità relativa	0,85 g/ml
- Densità di vapore:	Non disponibile.
- Velocità di evaporazione	Non disponibile.
- Solubilità in/Miscibilità con	
acqua:	Emulsionabile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
- Viscosità:	
Dinamica:	11-13 cP
Cinematica:	Non disponibile.
- 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività

In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose. Non sono disponibili altre informazioni.

- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.

- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

- 10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause di incendio.

- 10.5 Materiali incompatibili:

Il prodotto diviene instabile con prodotti a reazione alcalina.
Contiene acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio e 2-metilpropan-1-olo:
Forti agenti ossidanti.

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio

- Per combustione o per decomposizione termica (pirolisi) libera ossidi di zolfo.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.12.2018

Revisione: 14.09.2018

Denominazione commerciale: **CIPEKILL EC**

(segue da pagina 7)

78-83-1 2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo- Per combustione o decomposizione termica (pirolisi) libera ossidi di carbonio (CO + CO₂).**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**- **TOSSICITA' ACUTA** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:****Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici**

Orale LD50/90d >5000 mg/kg bw (ratto)

Per inalazione LC50/90d >10400 mg/m³ (ratto)**52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60**

Orale LD50 500 mg/kg bw (ratto)

Cutaneo LD50 >2000 mg/kg bw (ratto)

Per inalazione LC50/4h 3,28 mg/l (ratto)
Polveri e nebbie**Acido benzensolfonico, C10-13-alcil derivati, sale di calcio**

Orale LD50 4445 ml/kg bw (ratto - femmina)

Cutaneo LD50/24h >2000 mg/kg bw (ratto)

78-83-1 2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo

Orale LD50 >2830 mg/kg bw (ratto - maschio)

Cutaneo LD50 >2000 mg/kg bw (coniglio - maschio)

Per inalazione LC50/6h >18,18 mg/l (ratto)

128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)

Orale LD50 >2930 mg/kg bw (ratto)

Cutaneo LD50 >2000 mg/kg bw (ratto) (OECD 402)

Per inalazione RD50 59,7 ppm (topo)
30 min.**- Irritabilità primaria**- **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Sugli occhi:**

Provoca gravi lesioni oculari.

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Cancerogenicità****52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60**

NOAEL 5 mg/l (animale/maschio)

Orale, cronico, 2 anni

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità per la riproduzione**128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)**

Orale NOAEL - tossicità per lo sviluppo 100 mg/kg bw/d (ratto)

NOAEL 500 mg/kg bw (ratto)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.12.2018

Revisione: 14.09.2018

Denominazione commerciale: CIPEKILL EC

(segue da pagina 8)

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta		
128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)		
Orale	NOAEL	25 mg/kg bw/d (ratto) L'esposizione a lungo termine alla sostanza può determinare cambiamenti funzionali ed istologici di polmoni, fegato, reni e tiroide. Nel caso di un'esposizione cronica orale, l'organo bersaglio è il fegato e la tiroide è il bersaglio indiretto. Le dosi superiori al NOAEL comportano un'iperattività tiroidea, allargamento del fegato e induzione di diversi enzimi epatici. Poiché il NOAEL derivato dallo studio cronico è di 25 mg/kg bw/d, la sostanza non è classificata come "tossica per organi bersaglio - esposizione ripetuta".

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

*** SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****- 12.1 Tossicità**

- Tossicità acquatica e/o terrestre:	
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
LC50/96h	>1000 mg/l (oncorhynchus mykiss)
EC50/48h	>1000 mg/l (daphnia magna)
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60	
ErC50/72h	>0,1 mg/l (senastrum capricornutum)
LC50/96h	0,0028 mg/l (salmo gairdneri)
NOEC/34d	0,00003 mg/l (pimephales promelas)
EC50/48h	0,0003 mg/l (daphnia magna)
NOEC	0,00004 mg/l (daphnia magna)
Acido benzenzolfonico, C10-13-alcil derivati, sale di calcio	
EC50/96h	29 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) Basato sul tasso di crescita
NOEC/21d (dinamico)	1,18 mg/l (daphnia magna)
NOEC/72d (dinamico)	0,23 mg/l (oncorhynchus mykiss)
EC50/48h (statico)	2,9 mg/l (daphnia magna)
78-83-1 2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo	
LC50/96h (dinamico)	1430 mg/l (pimephales promelas)
NOEC/21d	20 mg/l (daphnia magna)
EC50/48h (statico)	1100 mg/l (daphnia pulex)
128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)	
EC50/21d	0,096 mg/l (daphnia magna) (OECD 211)
EC50/3h	>10000 mg/l (fanghi attivi)
EC50/72h	>0,24 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
EC50/24h	1,7 mg/l (Tetrahymena pyriformis) Basato sull'inibizione di crescita.
IC50/72h	>0,4 mg/l (desmodesmus subspicatus)
LC0/96h	≥0,57 mg/l (danio rerio)
LC50/96h	1,1 mg/l (oryzias latipes)
NOEC/30d	0,053 mg/l (oryzias latipes) (OECD 210)
LOEC/30d	0,14 mg/l (oryzias latipes) (OECD 210)
NOEC/21d	0,069 mg/l (daphnia magna) (OECD 211)
NOEC/72h	0,24 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata)
EC50/48h	0,48 mg/l (daphnia magna) (OECD 202)
- 12.2 Persistenza e degradabilità	
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
biodegradabilità	Rapidamente biodegradabile.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.12.2018

Revisione: 14.09.2018

Denominazione commerciale: CIPEKILL EC

(segue da pagina 9)

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio	
Biodegradabilità in acqua	(OECD 301B - CO2 evolution test) Facilmente biodegradabile.
78-83-1 2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo	
Biodegradabilità in acqua	(OECD 301D - Closed bottle test) Consumo O2 = 70-80% (28 giorni) Facilmente biodegradabile
128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)	
Biodegradabilità in acqua	4,5% (28 giorni, OECD 301C - Ready biodegradability: Modified MITI test) Non facilmente biodegradabile.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo	
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60	
fattore di bioconcentrazione	(salmo gairdneri) BCF = 1204 mg/l
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	Log Kow = 5,3 - 5,6 (25°C)

- 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

- Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.
Molto tossico per gli organismi acquatici.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT.

- vPvB: Questa miscela non contiene sostanze valutate vPvB.

- 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**- Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
Smaltire in conformità con le norme locali.

- Imballaggi non puliti:

- Consigli: Smaltire in conformità con le norme locali.

* SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU	
- ADR, IMDG, IATA	UN1993
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
- ADR	1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ISOBUTANOLO (ALCOL ISOBUTILICO)), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- IMDG	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ISOBUTANOL (ISOBUTYL ALCOHOL), Cypermethrin cis/trans +/- 40/60), MARINE POLLUTANT
- IATA	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ISOBUTANOL (ISOBUTYL ALCOHOL))

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza




ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.12.2018

Revisione: 14.09.2018

Denominazione commerciale: **CIPEKILL EC**

(segue da pagina 10)

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
- ADR, IMDG	
	
- Classe	3 Liquidi infiammabili
- Etichetta	3
- IATA	
	
- Class	3 Liquidi infiammabili
- Label	3
- 14.4 Gruppo di imballaggio	
- ADR, IMDG, IATA	III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: cipermetrina cis/trans +/-40/60
- Marine pollutant:	Sì
	Simbolo (pesce e albero)
- Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Attenzione: Liquidi infiammabili
- Numero Kemler:	30
- Numero EMS:	F-E, <u>S-E</u>
- Stowage Category	A
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	
- ADR	
- Quantità limitate (LQ)	5L
- Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
- Categoria di trasporto	3
- Codice di restrizione in galleria	D/E
- IMDG	
- Limited quantities (LQ)	5L
- Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
- UN "Model Regulation":	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ISOBUTANOLO (ALCOL ISOBUTILICO)), 3, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.12.2018

Revisione: 14.09.2018

Denominazione commerciale: **CIPEKILL EC**

(segue da pagina 11)

* SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso**
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**
Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Presidio Medico Chirurgico
Registrazione del Ministero della Salute n. 19330
Titolare della registrazione: ZAPI S.p.A. - Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD) - Tel. +39 049 9597700
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**
Nessuna.
- **Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono** Nessuna.
- **Regolamento (CE) n. 850/2004: inquinanti organici persistenti** Nessuno.
- **Sostanze elencate nel regolamento (CE) n. 649/2012 (PIC):** Nessuna.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata per la miscela.

- Componenti della miscela:

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

. E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica. Le informazioni presenti nello scenario espositivo sono state integrate all'interno della scheda dati di sicurezza.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- Frasi rilevanti

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008, sulla base dei dati relativi ai componenti.

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.12.2018

Revisione: 14.09.2018

Denominazione commerciale: CIPEKILL EC

(segue da pagina 12)

- Abbreviazioni e acronimi:

RD50: Respiratory decrease, 50 percent
LC0: Lethal concentration, 0 percent
NOEC: No Observed Effect Concentration
IC50: Inhibitory concentration, 50 percent
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
EC50: Effective concentration, 50 percent
EC10: Effective concentration, 10 percent
LL0: Lethal Load, 0 percent
AEL: Acceptable Exposure Limit
LL50: Lethal Load, 50 percent
ELO: Effective Load, 0 percent
EL50: Effective Load, 50 percent
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

- Riferimenti

- Assessment Report della sostanza attiva Cipermetrina cis/trans +/-40/60 (disponibile nel sito dell'ECHA);

- Fonti

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
4. Regolamento (UE) 2015/830
5. Regolamento (UE) 528/2012
6. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
7. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP CLP)
15. Regolamento (UE) 2017/776 (10° ATP CLP)
16. Regolamento (UE) 2018/669 (11° ATP CLP)
17. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
18. Sito web ECHA

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente